



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DEVILLA

SASSARI

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI

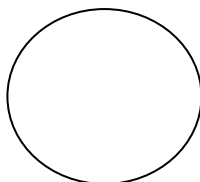
Indirizzo: Amministrazione Finanza Marketing

Anno scolastico 2022/2023

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2023**

*(Art. 3 L. 425-97; ART. 5, comma 2 del DPR 23 luglio 1998
art. 17, comma 1 del D. Lgs 62/2017)*

CLASSE 5^a Sez. B - AFM



Il Dirigente Scolastico

Indice

- ◆ ELENCO DOCENTI – CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CORSO - pag. 3
- ◆ BREVE STORIA DELLA SCUOLA – pag. 4
 - Presentazione della scuola - pag. 4
 - Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico - pag. 5
 - Profilo in uscita del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione Finanza Marketing" - pag. 6
- ◆ 1. RELAZIONE FINALE -pag. 7
- ◆ 2. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE NEL SUO COMPLESSO - pag. 8
 - OBIETTIVI TRASVERSALI - pag. 8
 - a. obiettivi cognitivi
 - b. obiettivi formativi
 - c. obiettivi educativi
- ◆ 3.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – pag. 9
- ◆ 4. I CONTENUTI TRATTATI E LE ATTIVITA' SVOLTE - pag. 14
- ◆ 5. METODOLOGIE E STRUMENTI - pag. 14
 - Metodologie adottate e modalità di lavoro nelle varie discipline
 - Mezzi e strumenti
 - Mezzi-strumenti-spazi
- ◆ 6. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE - pag. 16
 - Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità
 - Iniziative per la preparazione alle prove scritte dell'esame di Stato - pag. 17
- ◆ 7. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA - pag. 19
- ◆ 8. ATTIVITA' INTEGRATIVE – EXTRACURRICULARI E COLLATERALI – pag. 20
 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – pag. 19
 - Visite guidate e viaggi d'istruzione - pag. 21
- ◆ 9. CRITERI ESSENZIALI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME – pag.21
- ◆ 10. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE - pag. 22
- ◆ **ALLEGATI**
 - Griglie di valutazione I prova e II prova scritta
 - Programmi dei docenti
 - Progetto di Educazione Civica;
 - Attività di PCTO (copia solo cartacea);
 - Documento dell'allievo disabile (PEI copia solo cartacea);
 - Documenti degli allievi con DSA (PDP copia solo cartacea);
 - Relazioni finali (copie solo cartacee alla fine delle attività).

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a Sez. B - AFM

L

<i>Cognome e nome</i>	<i>Ambito di competenza</i>	<i>Continuità</i>
PUGGIONI ROBERTA	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA + STORIA	SI
SCANU M. ROSARIA	LINGUA INGLESE	SI
DESSENA FILIPPA	MATEMATICA	SI
MUGGIOLU M. GAVINA	LINGUA SPAGNOLA	SI
CHERCHI GIORGIO	ECONOMIA AZIENDALE	SI
NIEDDU ANNA	DIRITTO	NO
NIEDDU ANNA	ECONOMIA POLITICA	NO
DETTORI COSTANTINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI
RUBATTU M. PINA	RELIGIONE CATTOLICA	SI
CONTINI M. VITTORIA	SOSTEGNO	SI

Nome della docente coordinatrice del Consiglio di classe: Prof.ssa Roberta Puggioni

**ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
SASSARI**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^a SEZ. B

*(Art. 3 L. 425-97; ART. 5, comma 2 del DPR 23 luglio 1998
art.17, comma 1 del D. Lgs 62/2017)*

BREVE STORIA DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 con il dimensionamento regionale delle scuole è stato costituito l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M.Devilla" che comprende i seguenti Istituti:

Istituto Tecnico per Geometri Devilla, Istituto Tecnico Commerciale Dessì, Istituto La Marmora e Istituto Professionale Servizi Commerciali Giovanni XXIII.

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. M. Devilla", così costituito, è ubicato nella sede di via Monte Grappa n.2, di Sassari, in un edificio di recente costruzione, che risponde a tutte le caratteristiche previste per un istituto tecnico moderno. E' raggiungibile da tutti i quartieri della città con i bus dell'ATP, con la metropolitana di superficie Sirio e dai comuni limitrofi mediante il treno delle Ferrovie della Sardegna, con gli autobus dell'ARST e con i pullman delle aziende private.

Oltre a locali comuni ampi e aule luminose, ha in dotazione aule speciali, laboratori vari di Informatica, Economia aziendale, Lingue, Scienze, Fisica e Chimica, Italiano, Costruzioni, Topografia, che funzionano con regolarità, palestra e spazi per attività sportive anche all'aperto, auditorium e la biblioteca.

Gli studenti pendolari residenti nei comuni vicini costituiscono circa il 50% della popolazione scolastica dell'istituto.

Tutte le classi dell'istituto rientrano nel nuovo ordinamento previsto dalla Riforma degli Istituti tecnici (D.P.R.n.88/2010).

Oltre ai corsi suddetti è attivo il corso serale.

La scuola fornisce una modalità di insegnamento-apprendimento ricca di stimoli e di attività pratiche, finalizzate al conseguimento di competenze professionali e alla conoscenza del territorio.

In particolare in quest'ultimi anni sono state avviate diverse iniziative e attività formative, educative, culturali e sportive per il benessere dei ragazzi.

L'istituto ha sempre curato i rapporti con enti e istituzioni sia dell'ambito professionale (Ordini Professionali, Catasto ecc.) sia di ordine generale (Comuni, Provincia, Regione).

Profilo culturale, educativo e professionale e risultati di apprendimento del Settore Economico

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale, ma soprattutto ha competenze nel campo dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo).

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, il Diplomato è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

1) RELAZIONE FINALE

La classe V Sezione B è composta da diciannove alunni, di cui dieci maschi e nove femmine, un allievo è ripetente, tre studenti provengono da altri Istituti, i restanti provengono dalla quarta classe e hanno seguito un corso regolare di studi.

I tre studenti provenienti da altri Istituti (privati che hanno ripetuto varie classi) hanno frequentato in modo irregolare solo i primi due mesi dell'anno scolastico, di cui uno solo qualche giorno e ad oggi non frequentano. L'allievo ripetente della quinta ha frequentato in modo molto irregolare sia nel primo quadrimestre, assentandosi spesso per diversi giorni, che nel secondo quadrimestre fino ad oggi.

Tutti gli altri alunni hanno frequentato in modo regolare le lezioni, alcuni hanno registrato diverse assenze e ritardi per vari motivi.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è pressoché omogeneo, la maggior parte di questi vive in città, mentre sei sono pendolari e vivono nei comuni vicini a Sassari.

Un allievo segue una programmazione per obiettivi minimi, come indicato nel PEI (che si allega) ed è supportato da una insegnante di sostegno e da una educatrice.

Due allievi manifestano disturbi nell'apprendimento (DSA), per ciascuno di questi è stato redatto un PDP, a cui si rinvia per qualsiasi chiarimento.

Nell'analisi della situazione di partenza la classe ha evidenziato un livello di preparazione medio ed una situazione eterogenea per quanto riguarda le conoscenze e le competenze, la partecipazione e il comportamento. Pertanto, la risposta della classe agli obiettivi programmati e la situazione culturale raggiunta appaiono diversificate.

Nel complesso la classe ha accolto con interesse e partecipazione le diverse attività proposte, anche se l'impegno non è stato uniforme per tutti i componenti della classe.

È importante sottolineare che alcuni alunni hanno raggiunto ottime abilità di base nell'apprendimento, grazie ad un lavoro costante e regolare. In particolare sono in grado di rielaborare le proprie conoscenze con linguaggi specifici, utilizzando un metodo di lavoro organizzato.

Nel complesso un gruppo nel corso dell'anno ha partecipato alle attività svolte con impegno regolare e partecipazione attiva, conseguendo un livello di preparazione buono, altri hanno dimostrato poca regolarità nello studio, operando al di sotto delle loro potenzialità e dietro continue sollecitazioni, conseguendo una preparazione sufficiente in quasi tutte le discipline.

Altri allievi ancora possedendo una preparazione lacunosa hanno mostrato incertezze nell'apprendimento e nella metodologia di studio, un impegno discontinuo, superficiale e

settoriale. Fra questi alcuni nel corso del secondo quadrimestre hanno evidenziato un miglioramento e hanno cercato di recuperare, conseguendo una preparazione globalmente positiva nelle diverse discipline, altri continuano ancora a rinviare le verifiche di recupero.

Ad oggi, la situazione non è ancora definita permangono per qualche allievo lacune nella produzione scritta, orale e progettuale e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo parziale e approssimato in alcune discipline.

Sotto il profilo disciplinare, nel complesso gli allievi sono abbastanza rispettosi delle regole scolastiche.

2) OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE NEL SUO COMPLESSO

I seguenti obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti in maniera differenziata dai singoli componenti della classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI

a. Cognitivi

- seguire in modo costante e responsabile il processo di apprendimento in tutte le discipline curriculari;
- partecipare in modo propositivo alle varie attività di studio;
- saper gestire in modo produttivo il proprio tempo scolastico anche nello studio personale e nell'esecuzione dei lavori assegnati;
- saper esporre le proprie conoscenze in modo appropriato, personale e critico;
- saper stendere relazioni scritte che rispettino i criteri della coerenza, della coesione e della correttezza;
- sviluppare le capacità logico-critiche ed analitiche per favorire l'acquisizione di un metodo di studio scientifico.

b. Formativi

- evidenziare capacità di intuizione e di rielaborazione, attraverso la formulazione di ipotesi, interpretazioni personali e invenzione creativa;
- saper elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori, attraverso lo studio, la lettura, la riflessione il confronto con gli altri;
- acquisire le coordinate fondamentali per un mirato orientamento scolastico, attraverso la conoscenza delle proprie attitudini;
- saper utilizzare la formazione culturale per un valido inserimento nella società civile, sulla base dei principi della libertà, della tolleranza e della solidarietà;
- acquisire un patrimonio di conoscenze di carattere specifico che consentono allo studente di svolgere con competenza la professione del ragioniere;

- lavorare in gruppo in modo efficace e produttivo e in uno spirito di collaborazione e condivisione;
- acquisire le coordinate fondamentali per un mirato orientamento post-diploma attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e di tutti gli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale;
- scegliere e utilizzare funzionalmente, autonomamente ed efficacemente gli strumenti di studio, i materiali e i metodi per affrontare un problema o un impegno;
- elaborare un proprio sistema di idee e valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri.

c. Educativi

- Crescere nella conferma di sé e della propria personalità;
- avere rispetto di sé, degli altri e dei regolamenti scolastici;
- aver rispetto del patrimonio della scuola;
- avere autocontrollo nell'atteggiamento e nel linguaggio;
- stabilire validi e produttivi rapporti interpersonali;
- saper utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia negli impegni assunti e nello studio.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO *(per aree, in termini di conoscenze, competenze, capacità, riferiti ai nodi concettuali delle singole discipline - Direttiva 4 del 16 gennaio 2012)*

LINGUA E LETTERATURA ITALIANE E STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di **Lingua e letteratura italiana** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, sia a livello orale che scritto, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.

Tenendo conto del livello di preparazione generale della classe, per alcuni studenti con difficoltà di apprendimento per diversi motivi, si indicano i seguenti obiettivi minimi:

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Conoscere e comprendere i contenuti essenziali della disciplina;
- sviluppare le abilità di comunicare oralmente e per iscritto in modo sufficientemente corretto;
- sviluppare la capacità di lettura dei testi finalizzata al recupero di dati, alla loro interpretazione, al collegamento e alla loro rielaborazione;
- saper utilizzare contenuti studiati in forma personale in contesti diversi;
- saper produrre testi scritti di varie tipologie (analisi del testo poetico e in prosa, testi argomentativi, relazioni) in forma chiara e corretta dal punto di vista espressivo.

L'insegnamento della **Storia** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel sistema socio produttivo del proprio territorio.

Tenendo conto del livello di preparazione generale della classe, per alcuni studenti con difficoltà di apprendimento, si indicano i seguenti obiettivi minimi:

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Conoscere e comprendere i contenuti essenziali della disciplina;
- individuare gli elementi fondamentali di un evento storicamente rilevante;
- saper collocare i fatti nel tempo e nello spazio e stabilire semplici collegamenti tra eventi storici, letterari, religiosi, sociali, scientifici e culturali;
- saper comunicare i contenuti appresi in modo sufficientemente corretto;
- acquisire coscienza dell'evoluzione dei fenomeni storici e linguistici (cultura materiale, istituzioni politiche, sociali, economiche e religiose).

LINGUA INGLESE

Al termine della classe quinta gli alunni dovrebbero essere in grado di:

1. cogliere il significato di testi orali di argomenti vari, anche estranei al settore specifico;
2. esprimersi su argomenti di uso quotidiano e professionale utilizzando lessico e strutture note in modo adeguato al contesto;
3. cogliere il significato di testi autentici relativi alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli in microlingua
4. produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico;
5. conoscere i fatti essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi in cui si parla la lingua studiata.

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, per alcuni alunni si è lavorato col fine di raggiungere almeno i seguenti obiettivi minimi: - cogliere il significato di testi orali, con particolare riferimento a testi in microlingua; - esprimersi in maniera semplice e comprensibile su argomenti vari ed utilizzare il lessico appropriato al proprio ambito professionale; - cogliere il significato di testi scritti, in particolare di quelli specifici e professionali - riconoscere le funzioni linguistiche fondamentali per produrre un breve testo in microlingua; - prendere coscienza delle affinità e delle differenze tra la propria cultura e quella dei paesi in cui si parla la lingua studiata.

LINGUA SPAGNOLA

OBIETTIVI

Conoscenze

Le conoscenze sono relative ai contenuti trattati nelle seguenti unità: *Seleccionar y ordenar mercadería, Ferias, La guerra civil, La Bolsa y Una segunda vida.*

Competenze

La classe ha perseguito obiettivi concernenti un livello medio di competenza pari al livello B1+ del "Common European Framework of reference for languages".

Capacità

La classe ha lavorato per raggiungere abilità di un livello soglia B1, B1+ per essere in grado di comprendere le idee fondamentali e i particolari di testi che trattano argomenti appartenenti a temi conosciuti, settoriali o di attualità; per parlare con relativa scioltezza e

spontaneità quando si deve parlare di tematiche note; per produrre testi scritti chiari e abbastanza articolati su argomenti studiati, settoriali, su temi di attualità, sulla cultura spagnola, esprimendo le proprie opinioni in modo semplice ma corretto.

Per quanto riguarda l'interazione orale la capacità perseguita è stata: sostenere una conversazione in lingua spagnola in forma semplice, e sufficientemente corretta, in contesti non troppo complessi.

A livello generale, secondo il profilo educativo, culturale e professionale si sono perseguiti i seguenti obiettivi d'apprendimento: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ECONOMIA AZIENDALE

Obiettivi specifici

Gli obiettivi conseguiti sono stati quelli di una buona conoscenza della contabilità generale, lo studio delle principali forme societarie, la gestione del personale e del patrimonio aziendale.

La conoscenza delle caratteristiche delle imprese industriali e commerciali, la loro classificazione, la composizione del loro patrimonio, l'organizzazione del fattore umano e delle risorse tecnico produttive, il sistema informatico, la contabilità generale, il bilancio d'esercizio.

La funzione e gli obiettivi degli indici di bilancio, dei flussi, la riclassificazione del bilancio, l'analisi e lettura unitaria degli indici ai fini di una valutazione delle aziende. Attuare la pianificazione aziendale ed il controllo di gestione, la programmazione ed il controllo di gestione.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

MATEMATICA

OBIETTIVI

Negli allievi sono state rafforzate le conoscenze basilari della matematica quali strumenti di supporto per le materie di indirizzo. Gli alunni sono stati abituati alla trasformazione puntuale in grafici e disegni di problematiche e concetti matematici, numericamente espressi. Inoltre, hanno sviluppato le capacità di analisi, di distinzione, di confronto e di giudizio che permettono scelte personali.

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI FORMATIVI

Nella prassi usuale nell'ambito dei traguardi formativi della scuola media superiore, è consuetudine diffusa, con il procedere del quinquennio, proporre attività che consolidino nei ragazzi il senso della collaborazione e del lavoro di gruppo; tutto questo nel rispetto degli interessi comuni, dei compagni con i quali si interagisce e delle regole entro le quali muoversi. Tutto ciò deve nel tempo lasciare spazio anche alla conquista di una propria sicurezza personale, in vista della quale è sempre più opportuno cimentarsi in esperienze di tipo individuale per imparare a fare delle scelte personali che permettano ai ragazzi di muoversi in modo sicuro ed indipendente. Tale percorso farebbe coincidere il quinquennio scolastico con la conquista finale dell'autosufficienza necessaria per affrontare il mondo del lavoro o la carriera universitaria. Tutto ciò è stato programmato e raggiunto in misura sufficiente, ma va detto che in questo momento storico si è preferito temporeggiare con il lavoro di gruppo per compensare la mancanza di contatto sociale dettata dalle ripetute interruzioni della didattica in presenza per motivi di sicurezza.

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI

- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
- Scoprire la forza del dialogo come strumento di conoscenza e di convivenza pacifica nel contesto del pluralismo religioso odierno.
- Cogliere i valori etici e religiosi per promuovere i diritti umani, la pace, la giustizia e la solidarietà.

4) CONTENUTI TRATTATI E ATTIVITA' SVOLTE

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto nei singoli piani personalizzati curati dai rispettivi docenti. Si è proceduto per unità di apprendimento e percorsi modulari con collegamenti interdisciplinari. Sulla base dei risultati delle verifiche sono stati predisposti nelle ore curriculari interventi di recupero nelle diverse discipline e attività di sportello Help per le seguenti discipline: Diritto ed Economia politica, Matematica ed Economia Aziendale. A ciascun allievo è stata data la possibilità di recuperare le conoscenze, attraverso lo studio autonomo con un frazionamento del programma in funzione delle verifiche.

Gli interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, sono stati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Tali attività di recupero delle conoscenze e delle competenze nelle diverse discipline, sono risultate nel complesso parzialmente efficaci per alcuni allievi, per la limitata applicazione nello studio e per le numerose assenze.

I contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e le modalità di organizzazione sono riportati nelle relazioni e nei programmi disciplinari curati dai rispettivi docenti.

5) METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto riguarda la metodologia ogni docente ha adottato criteri metodologici differenziati a seconda delle esigenze delle discipline impartite e delle diverse fasi di programmazione, in particolare è stata privilegiata la lezione frontale partecipata, con l'utilizzo della Lim, di slide, mappe concettuali, schemi, video e libri digitali per favorire l'apprendimento e tenere viva l'attenzione. Tuttavia sono state seguite le seguenti direttive metodologiche comuni:

- metodo della lezione frontale aperta;
- procedimenti induttivo – deduttivo per rafforzare le capacità di analisi e di sintesi;
- dialogo e conversazione guidata;
- lavori di gruppo;
- metodologia della ricerca- scoperta per stimolare osservazione e partecipazione degli studenti;
- metodologia della comunicazione attraverso le sue forme verbale, iconica e grafica;
- attività progettuale;
- esercitazioni di laboratorio;

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo;
- l'apprendimento capovolto o flipped classroom.

Queste metodologie sono fondate sulla partecipazione attiva del sapere da parte degli alunni e puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali oltreché all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Metodologie adottate e modalità di lavoro nelle varie discipline

	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	LINGUA INGLESE	LINGUA SPAGNOLA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo			X		X				X	X
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X		X
Esercitazioni	X	X	X		X	X			X	

Mezzi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato come materiale e sussidi, i libri di testo cartacei e digitali, la lavagna interattiva multimediale e ogni altro materiale didattico in adozione, enciclopedie, quotidiani e riviste, fotografie, grafici, tabelle, carte geografiche e storiche, audiovisivi e strumenti informatici.

Materiali-strumenti-spazi

MATERIE	MATERIALI					STRUMENTI					SPAZI			
	Li br i te st o	F ot o p i e	Vi d e o	Al tr e fo nti	Foto , diap ositi ve	L a v a g n a	Fo toc opi atr ice	St ru m en ti sp ec ifi ci	L i M	C o m p u t e r	A u l a	A ul e s p eci ali	La bor ato ri inf or ma tici	Pa les tra bib liot ec a
Italiano	X	X	X	X		X	X		X	X	X			
Storia	X	X		X		X	X		X		X			
Lingua straniera Inglese	X	X	X			X			X		X		X	
Lingua straniera Spagnola	X	X	X		X	X			X		X		X	
Matematica	X	X		X	X	X	X		X		X			
Economia aziendale	X	X		X		X	X		X	X	X		X	
Diritto	X	X		X		X			X		X			
Economia politica	X	X				X			X		X			
Scienze motorie						X								X
Religione	X	X	X			X			X		X			

6) CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

In fase di valutazione si è tenuto conto dei criteri indicati nella programmazione iniziale formulata dal Consiglio di classe, in considerazione dei parametri di riferimento prefissati nel Collegio dei Docenti.

Le verifiche del processo di apprendimento sono state effettuate con una certa frequenza ed articolate in colloqui, interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, questionari e schede strutturate o semi-strutturate.

Gli obiettivi formativi delle unità di apprendimento sono stati assunti come criteri di valutazione. Nella valutazione per l'apprendimento in itinere si è tenuto conto delle suddette verifiche, degli interventi pertinenti durante la lezione e della partecipazione alle varie attività in classe. Nella valutazione dell'apprendimento o sommativa, che riguarda il processo educativo e didattico nella sua globalità, si è tenuto conto dell'impegno e dei progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.

In particolare, sono state valutate le competenze acquisite, la conoscenza e la comprensione dei contenuti trattati, la forma linguistica appropriata nella produzione orale e scritta e il conseguimento degli obiettivi prefigurati nelle programmazioni del Consiglio di classe e curriculari. Per l'allievo disabile con obiettivi minimi e gli allievi con DSA nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto principalmente del contenuto e non della forma, sulla base del PEI e dei PDP, nella valutazione orale si è consentito l'uso di schemi e mappe e si è fatto riferimento ai nuclei tematici fondanti dei contenuti programmati, per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Numero di verifiche sommativa: sono state effettuate, nelle diverse discipline, un numero minimo di due prove orali e due prove scritte o grafiche per quadrimestre.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Matematica	Ling. Inglese	Ling. Spagnola	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Tema o problema	X		X							
Prove strutturate			X			X				
Prove semistrutturate	X		X							
Questionario		X		X	X					
Relazione										
Esercizi o test			X	X	X	X	X	X	X	
Altro: (specificare) Grafiche –Laborator..					X	X			Pratica	

Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità.

Il Consiglio di classe, in merito alla valutazione degli alunni, ha osservato i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF.

Griglia generale di corrispondenza fra voti decimali e conoscenze, competenze e abilità

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
VOTO 1-3	Non rispetta mai le consegne e in classe si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo gravi errori nella esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Si esprime con grande difficoltà. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
VOTO 4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo gravi errori nella

	esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Si esprime in maniera poco corretta. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
VOTO 5	Pur rispettando le consegne, possiede conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze nella disciplina.
VOTO 6	Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Possiede una terminologia accettabile. Ha sufficiente competenza nella disciplina.
VOTO 7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze nella disciplina.
VOTO 8	Mantiene un buono impegno e una buona partecipazione con iniziative personali. Possiede conoscenze abbastanza complete ed approfondite. Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Usa la lingua in modo autonomo. Ha buone competenze nella disciplina.
VOTO 9 -10	Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro e corretto. Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina.

Iniziative per la preparazione alle prove scritte e al colloquio dell'esame di Stato

Il Consiglio di classe per sostenere gli studenti nella preparazione all'esame di Stato ha organizzato delle simulazioni della prima prova scritta di Italiano e della seconda prova scritta di Economia Aziendale.

Sono state somministrate due prove di simulazione una per la preparazione alla prima e una per la seconda prova scritta dell'esame di Stato nelle seguenti date:

Prima prova scritta: in data 14 aprile 2023;

Seconda prova scritta: in data 08 maggio 2023.

La simulazione della seconda prova è stata predisposta collegialmente dai docenti titolari della disciplina operanti nella scuola, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, che contengono struttura e caratteristiche delle prove d'esame, nonché i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi già indicati nella programmazione della disciplina d'indirizzo e in quella generale della classe.

I docenti delle discipline interessate prima della somministrazione delle prove hanno elaborato le griglie di valutazione (che si allegano), secondo le indicazioni del quadro di

riferimento allegato al d.m.1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018, per la seconda prova.

Inoltre, in funzione della preparazione al colloquio d'esame, si è cercato di impostare le interrogazioni orali delle diverse discipline secondo le modalità indicate dal Miur, prendendo spunto da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema per poi procedere con la trattazione dei diversi argomenti.

Per la valutazione del colloquio si seguirà la griglia in ventesimi di cui allegato A dell'O.M. n.45 del 09/03/2023.

7) ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 20-8-2020, n.92 offre un quadro normativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica, stabilisce il principio della trasversalità della disciplina e prevede che ad essa siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

La legge pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali. Tale insegnamento è finalizzato a **promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità**. Contribuisce inoltre, a formare cittadini responsabili e attivi nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

I nuclei tematici dell'insegnamento che costituiscono i pilastri della legge sono tre:

- 1- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3- **CITTADINANZA DIGITALE**.

La coordinatrice dell'insegnamento di Ed. Civica Prof.ssa Anna Nieddu e i docenti del Consiglio di Classe sulla base della programmazione, hanno individuato i moduli relativi alle attività di educazione civica di seguito indicati, che si illustrano nel dettaglio nel **progetto "Educare alla legalità e al contrasto delle mafie"** che si allega.

Prospetto riassuntivo generale del percorso: **Educare alla legalità e al contrasto delle mafie**

Disciplina - Docente	Argomento	Ore per modulo
-----------------------------	------------------	-----------------------

Diritto ed Economia A. Nieddu	La Magistratura Il Pool antimafia	8
Italiano e Storia R. Puggioni	La storia della mafia	5
Lingua spagnola M.G. Muggiolu	Il narcotraffico*	4
Lingua inglese M.R. Scanu	La mafia negli USA	4
Matematica F. Dessena	Analisi dei dati delle economie criminali	4
	Compito di realtà conclusivo	10
	Totale	35

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio.

COMPITO DI REALTÀ CONCLUSIVO

Gli studenti hanno preparato e organizzato la visita guidata alla casa museo "Falcone e Borsellino" presso l'isola dell'Asinara, che non si è potuta effettuare per diversi motivi.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE – EXTRACURRICULARI E COLLATERALI

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni, per gruppi o complessivamente, hanno partecipato a diverse attività didattiche integrative extra-curricolari e collaterali promosse dall'Istituto, che si sono svolte online o in presenza di seguito indicate.

- Orientamento Universitario Sardegna;
- Partecipazione alle giornate sull'orientamento organizzate dall'Università di Sassari;
- Partecipazione a giornate su temi d'interesse generale o collegati con le materie di indirizzo.
- **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

Si precisa che il Miur ha disposto quest'anno, che la partecipazione alle prove INVALSI sarà requisito per l'ammissione all'esame, mentre lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) non saranno requisito di ammissione, ma possono costituire parte del colloquio come dispone la legge 24 febbraio 2023.n.14.

Gli studenti nell'arco del triennio hanno partecipato individualmente o per gruppi a vari progetti, corsi online e in presenza e attività finalizzate al conseguimento delle competenze trasversali e l'orientamento, che si indicano di seguito.

- **Visite guidate e viaggi d'istruzione**

Gli studenti non hanno partecipato ad alcun viaggio d'istruzione.

9) CRITERI ESSENZIALI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP).

Il colloquio prende avvio dai materiali scelti dalla commissione secondo le modalità indicate dal Miur. Si svolge in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali proposti costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

FASE 1 - Multidisciplinare

La commissione propone al candidato, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

FASE 2 P.C.T.O.

Il candidato interno espone mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

FASE 3 Educazione Civica

Dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dalla legge del 20-8-2020, n.92, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

FASE 4 Discussione degli elaborati

Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte ed eventuale autocorrezione.

10) ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso di tutto l'anno scolastico il Consiglio di classe ha svolto con serenità la sua funzione collegiale e coordinatrice. Si è riunito regolarmente rispettando le date e gli orari degli incontri programmati. In ogni riunione si è discusso dell'andamento didattico e

disciplinare con condivisione dei problemi evidenziati. Tale situazione è stata regolarmente riferita ai rappresentanti degli alunni, al fine di una collaborazione.

Il Consiglio di classe ha, inoltre, concordato la programmazione educativa e didattica e programmato attività di recupero e di potenziamento.

In funzione della preparazione all'esame sono state effettuate le simulazioni per la preparazione alla prima e alla seconda prova scritta dell'esame di Stato. Si è cercato nel corso dei diversi incontri di coordinare le diverse metodologie didattiche seguite e di uniformare, secondo una direttiva comune, la linea educativa nei confronti degli alunni.

Concludendo, i rapporti tra i diversi docenti, generalmente improntati al rispetto reciproco, si sono mantenuti buoni e costruttivi. L'attività di collaborazione, pertanto, ha portato a risultati nel complesso positivi.

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- Griglie di valutazione I prova e II prova scritta;
- Programmi per ogni disciplina;
- Progetto di Educazione Civica;
- Attività di PCTO (copia solo cartacea);
- Documento dell'alunno disabile (PEI copia solo cartacea);
- Documenti degli alunni con DSA (PDP copie solo cartacee);
- Relazioni finali (copie solo cartacee alla fine delle attività).

Sassari, 12 maggio 2023

Cognome e nome del docente	Ambito di competenza	Firma
PUGGIONI ROBERTA	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA + STORIA	
SCANU M. ROSARIA	LINGUA INGLESE	
DESSENA FILIPPA	MATEMATICA	
MUGGIOLU M. GAVINA	LINGUA SPAGNOLA	
CHERCHI GIORGIO	ECONOMIA AZIENDALE	
NIEDDU ANNA	DIRITTO	
NIEDDU ANNA	ECONOMIA POLITICA	
DETTORI COSTANTINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RUBATTU M. PINA	RELIGIONE CATTOLICA	
CONTINI M. VITTORIA	SOSTEGNO	

Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Roberta Puggioni

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 5 c.2 del D.P.R. 23 luglio 1998 n.323 e dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI Generali (p. 60) <u>Specifici (p.40)</u>	DESCRITTORI					PUNTI														
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)														
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS										
S)-Adeguatezza – <u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)</u>	Completa ed esaustiva p. 4 - 3,6	Completa, ma non sempre approfondita p. 3,2 – 2,8	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 2,4	Superficiale o incompleta p. 2 - 1,6	Scarsa o non rispondente p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6 3	4 / 3	2 / 1										
Contenuto – Ampiezza e precisione conoscenze –Giudizi critici e personali S)-<u>Comprensione del testo - Analisi Aspetti formali</u> <u>Interpretazione del testo</u>	Ampia e articolata Corretta e articolata p. 4 - 3,6	Esauriente Corretta con qualche inesattezza p. 3,2 – 2,8	Corretta, ma non approfondita Corretta ma non articolata p. 2,4	Superficiale/inc ompleta In qualche punto superficiale p. 2 - 1,6	Molte imprecisioni /scorretta Molto superficiale p. 1,2 – 0,8	10 / 9 30 / 28	8 / 7 24 / 22	6 18	4 / 3 12 / 10	2 / 1 6 / 4										
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa p. 4 - 3,6	Ordinata e schematica p. 3,2 – 2,8	In qualche punto poco ordinata p. 2,4	Qualche incongruenza/inc più punti incoerente p. 2 - 1,6	Frammentaria e disordinata/ incoerente p. 1,2 – 0,8	20 / 18	16 / 14	12	8 / 6	4 / 2										
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati p. 4 - 3,6	Adeguito p. 3,2 – 2,8	Semplice ma corretto p. 2,4	In più punti impreciso p. 2 - 1,6	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9	6 / 4	3 / 1										
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta p. 4 - 3,6	Corretta semplice e lineare – qualche errore p. 3,2 – 2,8	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori p. 2,4	Frequenti errori – Imprecisa p. 2 - 1,6	Moltissimi errori Scorretta p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9	6 / 4	3 / 1										
Punteggio totale _____/100																				
Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20																				
Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.																				
Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione DSA - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)									
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					E/O	B/D	S	M/I	NS					
	20-18	16-14	12	10-8	6-4										
S)-Adeguatezza – <u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)</u>	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	10	8	6	4	2					
	p. 5 – 4,5	p. 4 - 3,5	p. 3	p. 2,5 - 2	p. 1,5 - 1	/	/		/	/					
Contenuto –Ampiezza e precisione conoscenze –Giudizi critici e personali S)-Comprensione del testo - <u>Analisi Aspetti formali</u> <u>Interpretazione del testo</u>	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/inc ompleta	Molte imprecisioni /scorretta	15	12	9	6	3					
	Corretta e articolata p. 5 – 4,5	Corretta con qualche inesattezza p. 4 - 3,5	Corretta ma non articolata p. 3	In qualche punto superficiale p. 2,5 - 2	Molto superficiale p. 1,5 - 1	/	/		/	/					
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	25	20	15	10	5					
	p. 5 – 4,5	p. 4 - 3,5	p. 3	p. 2,5 - 2	p. 1,5 - 1	/	/		/	/					
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	20	16	12	8	4					
	p. 5 – 4,5	p. 4 - 3,5	p. 3	p. 2,5 - 2	p. 1,5 - 1	/	/		/	/					
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.														
	Punteggio totale _____/100														
Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 4 + arrotondamento) _____/20															
Legenda del punteggio: E/O: eccellente/ottimo; B/D: buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.															

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI Generali (p. 60) <u>Specifici</u> (p.40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					E/O	B/D	S	M/I	NS
	20-18	16-14	12	10-8	6-4					
Adeguatezza – S)Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva p. 4 – 3,6	Corretta, ma non sempre approfondita p. 3,2 – 2,8	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 2,4	Superficiale o incompleta p. 2 – 1,6	Scarsa o non rispondente p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6	4 / 3	2 / 1
	Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/inc ompleta	Molte imprecisioni /scorretta	10 / 9	8 / 7	6	4 / 3
Validi e significativi		Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti	30 / 28	24 / 22	18	12 / 10	6 / 4
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso S)-Percorso ragionativo uso connettivi	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	20 / 18	16 / 14	12	8 / 6	4 / 2
	Efficace e articolato p. 4 – 3,6	Efficace p. 3,2 – 2,8	Abbastanza Efficace p. 2,4	In qualche punto non efficace o poco efficace p. 2 – 1,6	Non efficace p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9	6 / 4	3 / 1
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati p. 4 – 3,6	Adeguito p. 3,2 – 2,8	Semplice ma corretto p. 2,4	In più punti impreciso p. 2 – 1,6	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,2 – 0,8					
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta p. 4 – 3,6	Corretta semplice e lineare – qualche errore p. 3,2 – 2,8	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori p. 2,4	Frequenti errori – Imprecisa p. 2 – 1,6	Moltissimi errori Scorretta p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9	6 / 4	3 / 1

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione DSA - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza – S) Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva p. 5 – 4,5	Corretta, ma non sempre approfondita p. 4 – 3,5	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 3	Superficiale o incompleta p. 2,5 - 2	Scarsa o non rispondente p. 1,5 - 1	10 / 9	8 / 7	6 / 3	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	Ampia e articolata Validi e significativi Corretti e congruenti p. 5 – 4,5	Esauriente Significativi Corretti p. 4 – 3,5	Corretta, ma non approfondita Abbastanza significativi Abbastanza corretti p. 3	Superficiale/inc ompleta Poco significativi Poco corretti p. 2,5 - 2	Molte imprecisioni /scorretta Non presenti Non pertinenti p. 1,5 - 1	15 / 13 30 / 28	12 / 10 24 / 22	9 / 18	6 / 4 12 / 10	3 / 1 6 / 4
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso S)-Percorso ragionativo uso connettivi	Coerente e coesa Efficace e articolato p. 5 – 4,5	Ordinata e schematica Efficace p. 4 – 3,5	In qualche punto poco ordinata In qualche punto non efficace p. 3	Qualche incongruenza/in più punti incoerente Poco efficace p. 2,5 - 2	Frammentaria e disordinata/ incoerente Non efficace p. 1,5 - 1	25 / 22	20 / 17	15 / 7	10 / 7	5 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati p. 5 – 4,5	Adeguate p. 4 – 3,5	Elementare ma corretto p. 3	In più punti impreciso p. 2,5 - 2	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,5 - 1	20 / 18	16 / 14	12 / 6	8 / 6	4 / 2
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI Generali (p. 60) <u>Specifici (p.40)</u>	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza – S)-<u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (titolo ed eventuale parafrasi)</u>	Completa ed esaustiva p. 4 - 3,6	Completa, ma non sempre approfondita p. 3,2 – 2,8	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 2,4	Superficiale o incompleta p. 2 – 1,6	Scarsa o non rispondente p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6 3	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-<u>Conoscenze e riferimenti culturali</u>	Ampia e articolata Ricche e articolate p. 4 - 3,6	Esauriente Corrette p. 3,2 – 2,8	Corretta, ma non approfondita Abbastanza pertinenti p. 2,4	Superficiale/inc ompleta Poco pertinenti p. 2 – 1,6	Molte imprecisioni /scorretta Molto limitate p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6 3	4 / 3	2 / 1
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e struttura del discorso S)-<u>Sviluppo dell'esposizione</u>	Coerente e coesa Ordinato e lineare p. 4 - 3,6	Ordinata e schematica Lineare p. 3,2 – 2,8	In qualche punto poco ordinata Abbastanza scorrevole p. 2,4	Qualche incongruenza/in più punti incoerente In alcuni punti poco chiara p. 2 – 1,6	Frammentaria / incoerente Disordinata p. 1,2 – 0,8	20 / 18	16 / 14	12 6	8 / 6	4 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati p. 4 - 3,6	Quasi sempre appropriato p. 3,2 – 2,8	Semplice ma corretto p. 2,4	In più punti impreciso p. 2 – 1,6	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9 4	6 / 4	3 / 1
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta p. 4 - 3,6	Corretta semplice e lineare – qualche errore p. 3,2 – 2,8	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori p. 2,4	Frequenti errori – Imprecisa p. 2 – 1,6	Moltissimi errori Scorretta p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9 4	6 / 4	3 / 1

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5

Griglia di valutazione DSA - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
<u>Specifici (p.40)</u>	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
<u>Adeguatezza – S)- Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (titolo ed eventuale paragrafazione)</u>	Completa ed esaustiva p. 5 – 4,5	Completa, ma non sempre approfondita p. 4 – 3,5	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 3	Superficiale o incompleta p. 2,5 - 2	Scarsa o non rispondente p. 1,5 - 1	10 / 9	8 / 7	6 3	4 / 3	2 / 1
<u>Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Conoscenze e riferimenti culturali</u>	Ampia e articolata Ricche e articolate p. 5 – 4,5	Esauriente Corrette p. 4 – 3,5	Corretta, ma non approfondita Abbastanza pertinenti p. 3	Superficiale/inc ompleta Poco pertinenti p. 2,5 - 2	Molte imprecisioni /scorretta Molto limitate p. 1,5 - 1	15 / 13 30 / 28	12 / 10 24 / 22	9 18	6 / 4 12 / 10	3 / 1 6 / 4
<u>Organizzazione – Ideazione, pianificazione e struttura del discorso S)-Sviluppo dell'esposizione</u>	Coerente e coesa Ordinato e lineare p. 5 – 4,5	Ordinata e schematica Lineare p. 4 – 3,5	In qualche punto poco ordinata Abbastanza scorrevole p. 3	Qualche incongruenza/in più punti incoerente In alcuni punti poco chiara p. 2,5 - 2	Frammentaria / incoerente Disordinata p. 1,5 - 1	25 / 22	20 / 17	15	10 / 7	5 / 2
<u>Stile – Lessico e registro linguistico</u>	Adeguati e appropriati p. 5 – 4,5	Quasi sempre appropriato p. 4 – 3,5	Elementare ma corretto p. 3	In più punti impreciso p. 2,5 - 2	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,5 - 1	20 / 18	16 / 14	12	8 / 6	4 / 2
<u>Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura</u>	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.									

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 4+ arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Griglia correzione seconda prova scritta Economia Aziendale		
Padronanza delle conoscenze della disciplina relative ai nuclei fondanti della disciplina	OTTIMO	5
	BUONO	4
	SUFFICIENTE	3
	INSUFFICIENTE	2,5
	SCARSO	1
Padronanza delle competenze specifiche rispetto agli obiettivi della prova, analisi e comprensione dei temi proposti, correttezza delle metodologie utilizzate	OTTIMO	8
	BUONO	6,5
	SUFFICIENTE	4,5
	INSUFFICIENTE	4
	SCARSO	2
Completezza nello svolgimento, correttezza dei risultati ottenuti e dei grafici prodotti	OTTIMO	4
	BUONO	3
	SUFFICIENTE	2,5
	INSUFFICIENTE	2
	SCARSO	1
Capacità di argomentazione e sintetizzare utilizzando la terminologia tecnica appropriata	OTTIMO	3
	BUONO	2,5
	SUFFICIENTE	2
	INSUFFICIENTE	1,5
	SCARSO	1
TOTALE/20		



Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.M. Devilla "
Indirizzo: Amministrazione Finanza Marketing
SASSARI

Materia: ITALIANO	Classe: V	Sezione B - AFM	N° ore /sett. 4 (da 60 minuti)
Docente: Prof.ssa Roberta PUGGIONI			

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Programma svolto di Italiano alla data del 15 maggio 2023.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo in adozione: A.Ronconi - M.M.Cappellini - A.Dendi - E.Sada - O. Tribulato - **Le porte della letteratura – Dalla fine dell'Ottocento a oggi – Volume 3** – C. Signorelli Scuola.

Sezione 1 –DALL'UNITA' D'ITALIA AL PRIMO DOPOGUERRA

Raccordo con il programma di Storia

Unità 1 – Positivismo, Decadentismo e Avanguardie

- **L'età del Positivismo**

- **Naturalismo e Verismo**

- I Naturalismo francese
- Il Verismo in Italia

Unità 2

Giovanni VERGA

- La vita e le opere
- **Il pensiero e la poetica**
Le novelle

- "Vita dei campi"

Lettura e commento dei seguenti testi:

- "Rosso Malpelo"
- "La lupa"

- **I Malavoglia**

Lettura e commento dei seguenti testi:

- La famiglia Malavoglia
- Il contrasto tra nonno e nipote
- L'addio di 'Ntoni.

Unità 3 – Il Decadentismo

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

- La poesia francese nel secondo Ottocento
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Charles BAUDELAIRE

- "I fiori del male"
- "L'albatro"

Unità 5 – Gabriele D’ANNUNZIO

- La vita e le opere
- **Il pensiero e la poetica**
- **La prosa: Il piacere**
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - “L’attesa dell’amante”
 - “Andrea Sperelli”
 - Laudi
- **Alcyone**
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - “La pioggia nel pineto”
 - “La sabbia del tempo”.

Unità 6 - Giovanni PASCOLI

- La vita e le opere
- **Il pensiero e la poetica**
- **Myricae**
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - “Lavandare”
 - “X Agosto”
 - “Novembre”
 - “L’assiuolo”

Il primo Novecento: un’epoca nuova

Unità 8 – Il nuovo romanzo europeo

- Il romanzo del primo Novecento

Unità 9 – Luigi PIRANDELLO

- La vita e le opere
- **Il pensiero e la poetica**
- **Le Novelle per un anno**
- Lettura e commento dei seguenti testi:
 - La patente
- **Il fu Mattia Pascal**
- Lettura e commento dei seguenti testi:
 - “La nascita di Adriano Meis”
 - “Io e l’ombra mia”
- **Uno nessuno e centomila**
- Lettura e commento dei seguenti testi:
 - “Un piccolo difetto”.
- **Sei personaggi in cerca di autore**

Unità 10 – Italo SVEVO

- La vita e le opere

- **Il pensiero e la poetica**
- **La coscienza di Zeno**
 Lettura e commento dei seguenti testi:
 “Prefazione e preambolo”
 “L’ultima sigaretta”
 “Lo schiaffo del padre”
 “Il fidanzamento di Zeno”.

Sezione 2–DAL PRIMO DOPOGUERRA A OGGI

Raccordo con il programma di Storia

Unità 11 – Giuseppe UNGARETTI

- La vita e le opere
- **Il pensiero e la poetica**
- **L’Allegria**
 Analisi e commento dei seguenti testi:
 “Veglia”
 “Il porto sepolto”
 “Sono una creatura”
 “Soldati”
 “San Martino del Carso”

Unità 12 – Quasimodo e l’Ermetismo

Salvatore QUASIMODO

Ed è subito sera

Analisi e commento dei seguenti testi:
 “Ed è subito sera”

Giorno dopo giorno

“Alle fronde dei salici”.

Unità 13 - Eugenio MONTALE

- La vita e le opere
- **Il pensiero e la poetica**
- **Ossi di seppia**
 Analisi e commento dei seguenti testi:
 . “Non chiederci la parola”
 . “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Sassari, 12.05.2023

DOCENTE

GLI ALUNNI

(Prof.ssa Roberta PUGGIONI)



Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.M. Devilla"
Indirizzo: Amministrazione Finanza Marketing
SASSARI

Materia: STORIA	Classe: V	Sezione B - AFM	N° ore /sett. 2 (da 60 minuti)
Docente: Prof.ssa Roberta PUGGIONI			

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Programma svolto di Storia alla data del 15 maggio 2023 e quanto si prevede di svolgere sino al termine dell'attività didattica.

STORIA e ED. CIVICA

Vittoria CALVANI – **Una Storia per il futuro** – Volume 3 – Il Novecento e oggi – A. Mondadori.

Volume 2

Capitolo 17 – La seconda rivoluzione industriale

1. Un'epoca di trasformazione;
2. Crescita demografica e urbanesimo;
3. La grande crisi di fine secolo;
4. L'uscita dalla crisi;
5. La grande svolta del capitalismo;
6. La seconda rivoluzione industriale;
7. Elettricità, petrolio, acciaio;
8. Le applicazioni della chimica;
9. L'importanza dell'igiene.

Capitolo 18 – Il movimento operaio (in sintesi)

Capitolo 19 – Colonie e Imperi

1. La seconda fase dell'espansione europea;
2. La missione civilizzatrice dell'uomo bianco;
3. Il colonialismo ha ambizioni imperiali;
4. La conferenza di Berlino e l'inizio della spartizione dell'Africa;
5. La situazione dell'Africa;
6. La grande spartizione del continente nero.

Volume 3

Unità 1 – La belle époque e la grande guerra

Capitolo 1 – "La società di massa"

1. Gli anni difficili di fine Ottocento
2. L'ottimismo del Novecento e la belle époque
3. L'esposizione universale di Parigi
4. Parigi e Vienna capitali della belle époque
5. Nuove invenzioni e nuove teorie

6. Mito e realtà della belle époque
7. La catena di montaggio e produzione in serie;
8. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa;
9. La società di massa.

Capitolo 2– **L'età Giolittiana**

1. Un re ucciso e un liberale al governo
2. Il progetto politico di Giolitti
3. Sostenitori e nemici del progetto
4. Le contraddizioni della politica di Giolitti
5. Lo sciopero generale nazionale del 1904
6. Le riforme sociali
7. Il suffragio universale
8. Il decollo dell'industria;
9. Il meridione e il voto di scambio
10. Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913
11. La conquista della Libia
12. La caduta di Giolitti.

Capitolo 3 – **Venti di guerra**

1. Triplice Alleanza e Triplice Intesa
2. Il caso Dreyfus in Francia
3. L'arretratezza della Russia
4. La rivoluzione russa del 1905
5. Lo sviluppo industriale della Germania
6. L'Impero Asburgico e la Questione balcanica
7. L'Irredentismo italiano
8. Verso la guerra.

Capitolo 4 – **La Prima guerra mondiale**

1. L'attentato di Sarajevo
2. Lo scoppio della guerra
3. L'illusione di una guerra lampo;
4. Il fronte occidentale: la guerra di trincea;
5. Il fronte turco
6. Il fronte orientale
7. L'Italia dalla neutralità al patto segreto di Londra
8. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra
9. Il fronte italiano;
10. Le reazioni dei soldati alla guerra
11. Il fronte interno
12. L'intervento degli Stati Uniti;
13. Il ritiro della Russia dal conflitto
14. La fine della guerra.

Unità 2 – La notte della democrazia

Capitolo 5 – **Una pace instabile**

- 1 - 3 Il bilancio della guerra
4. La Conferenza di Parigi
5. I "14 punti" di Wilson
6. Il principio di autodeterminazione
7. Il trattato di Versailles

8. La fine dell'impero Austro-Ungarico e la nascita della Jugoslavia
9. Wilson non riconosce il patto di Londra
10. Il crollo dell'Impero Ottomano e la nascita della Turchia
11. Il genocidio degli Armeni
12. Il fallimento della conferenza di Parigi.

Capitolo 6 – **La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin**

1. La Russia è uscita dalla guerra
2. La Rivoluzione russa di febbraio
3. Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra
4. Lenin si impadronisce del potere con la “Rivoluzione di ottobre”
5. Lo scioglimento dell'Assemblea costituente
6. La Pace di Brest-Litovsk scatena la guerra civile
7. Lenin decreta “Il comunismo di guerra”
8. La dittatura del proletariato
9. Lenin vara “La nuova politica economica”
10. Nasce l'URSS e Stalin prende il potere
- 11 – 13 L'abolizione della NEP
- 14 - 15 Dalle purghe al terrore
- 16 Lo Stato totalitario.

Capitolo 7 – **Il Fascismo**

2. Un'età di profonde trasformazioni sociali – Il biennio rosso
3. Proletari e capitalisti
4. I partiti di massa vincono le elezioni
- 5 – 6 La spaccatura della sinistra
- 7 – 10 Fiume e la nascita del fascismo
- 11 La marcia su Roma
- 12 Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario
- 13 L'assassinio di Matteotti
- 14 La secessione dell'Aventino
- 15 Il Duce vara le leggi fascistissime e fonda il regime
- 16 Un'ondata di repressioni colpisce gli antifascisti
- 17 I Patti Lateranensi
- 18 La costruzione del consenso
- 19 - 20 La politica economica di Mussolini
- 21 La conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero.

Capitolo 8 – **La crisi del 29**

1. Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti
2. La crescita economica degli Stati Uniti
3. Le contraddizioni dell'America
4. I mercati si contraggono
- 5 – 8 Il crollo di Wall Street e la grande depressione
- 9 – 11 Roosevelt e il New Deal.

Capitolo 9 – **Il Nazismo**

- 1 – 2 La Germania dopo il trattato di Versailles
3. La Repubblica di Weimar
4. La Germania precipita nella misera
5. Il programma politico di Hitler
6. Hitler vince le elezioni
7. La nomina di Hitler a cancelliere

8. Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania
9. Nasce il terzo reich
- 10 a politica economica
- 11 Il consenso dei tedeschi
- 12 L’atteggiamento della chiesa
- 13 – 15 Le leggi di Norimberga e l’inizio del terrore.

Capitolo 10– **Preparativi di guerra**

1. La crisi spagnola
2. La guerra di Spagna
3. – 4 L’asse Roma Berlino e le Leggi razziali in Italia
5. L’inerzia delle democrazie
6. L’annessione dell’Austria e la Conferenza di Monaco
7. La Polonia e il Patto Molotov von Ribbentrop
8. Fascismi e autoritarismi.

Unità 3 – I Giorni della follia

Capitolo 11– **La Seconda guerra mondiale**

1. Una guerra veramente “lampo”
2. L’Italia entra in guerra
3. La battaglia d’Inghilterra
4. L’attacco all’Unione Sovietica
5. La legge “affitti e prestiti” e la Carta Atlantica
6. Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti
7. Il Nuovo ordine nei Paesi slavi
8. L’olocausto
9. 1943: la svolta nelle sorti della guerra
10. Il crollo del terzo Reich
11. La resa del Giappone e la fine della guerra.

Capitolo 12– **La “guerra parallela” dell’Italia e la resistenza**

1. L’Italia in guerra
2. Le sconfitte della flotta del Mediterraneo
3. L’attacco in Grecia
4. La guerra d’Africa e la disfatta dell’Armata in Russia
5. Gli italiani iniziano a distinguere tra propaganda e realtà
6. Lo sbarco degli alleati in Sicilia
7. La caduta del fascismo
8. L’8 settembre 1943
9. La repubblica di Salò e la divisione dell’Italia
10. La resistenza
11. La svolta di Salerno
12. Scoppia la guerra civile
13. La liberazione
14. La barbarie delle foibe.

Capitolo 13 – **Il mondo nel dopoguerra*(sintesi)**

- 1 – 2. Un terribile bilancio
3. – 5. La nascita delle due superpotenze
6. La sistemazione dell’Europa
7. – 8. La divisione in due blocchi.

Educazione civica

Nell'ambito dello studio della storia sono stati approfonditi alcuni aspetti culturali, sociali e politici del periodo in esame, cercando di attualizzare temi e problemi attinenti alla Educazione Civica. In particolare nell'ambito del Progetto Educare alla legalità e al contrasto delle mafie sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Che cos'è la mafia?
- Storia tra Ottocento e Novecento
- Articoli 4 bis e 41 bis
- La mafia oggi l'"inabissamento"
- Le storie di chi dice no

Sulla Shoah e il valore della memoria si è proposto: *Historia magistra vitae*.

Sassari, 12.05.2023

LA DOCENTE

(Prof.ssa Roberta PUGGIONI)

I.T.S. "DEVILLA"

CLASSE V^ BFM

Programmazione di Economia aziendale a/s 2022 - 2023

Prof.: Giorgio Cherchi

Libro di testo: Master 5 in Economia aziendale

Autori: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato

MASTER 5 in Economia Aziendale 5° anno

MODULI

UNITA' A – Aspetti economico- aziendali delle imprese industriali

- L. 1: Le imprese industriali: generalità e classificazioni**
- L. 2: La gestione delle imprese industriali e i suoi processi**
- L. 3: Settori e aspetti della gestione industriale**
- L. 4: La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali**
- L. 5: Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: brevi richiami**
- L. 6: Contributi pubblici alle imprese**
- L. 7: Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni**
- L. 8: Assestamenti di fine esercizio: rettificazioni e ammortamenti**
- L. 9: Scritture di riepilogo e di chiusura dei conti**
- L.10: Il bilancio di esercizio: richiami**
- L. 11: Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide**
- L.12: I principi contabili nazionali**
- L.15: La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedura**

UNITA' B – Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- L. 1: L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio**
- L. 2: Le analisi di bilancio per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale**
- L. 3: La rielaborazione del conto economico**
- L. 4: L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda**
- L. 5: L'analisi della situazione finanziaria**
- L. 6: L'analisi della situazione economica**
- L. 7: Il coordinamento degli indici di bilancio**
- L. 8: Analisi di bilancio per indici: il caso della Roland Shoes**
- L. 9: L'analisi di bilancio per flussi: generalità**
- L.10: La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto**
- L.11: Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto**

Docente

Prof. Giorgio Cherchi

**Istituto Istruzione Superiore “Devilla”
PROGRAMMA SVOLTO SPAGNOLO**

Docente	Muggiolu Maria Gavina
Disciplina	Spagnolo
Classe	V B AFM
Ore settimanali	3
A.S.	2022/23

Le abilità e capacità perseguite e gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

Libro di testo: Randighieri, Gladys, <i>Compro, vendo y aprendo</i> , Loescher editore.	
Unidad SELECCIONAR Y ORDENAR MERCADERÍA	
ABILITÀ/ CAPACITÀ	CONTENUTI
<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere audio sul commercio • Comprendere dialoghi/telefonate commerciali <p>Produzione e interazione orale (parlato)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con un compagno per ordinare prodotti e chiedere sconti • Parlare di prodotti e commercio • Parlare del commercio alternativo <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una lettera commerciale • Scrivere un ordine di mercanzia • Scrivere una lettera di risposta a una richiesta d'informazioni • Compilare il formulario di richiesta • Scrivere testi espositivi sul commercio equo • Descrivere le caratteristiche di una lettera commerciale 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una lettera commerciale • Ordinare mercanzia • Chiedere sconti • Parlare del commercio equo • Descrivere la lettera commerciale <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mercanzia • Commercio • Regali • lettere commerciali <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • El comercio justo
Unidad FERIAS	
ABILITÀ/ CAPACITÀ	CONTENUTI
<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere video in cui si parla della Fundación Picasso • Comprendere testi orali in cui si parla di ferie ed eventi <p>Produzione e interazione orale (parlato)</p>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare esposizioni e ferie • Preparare l'impresa a una partecipazione a una feria • Parlare di ferie

<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con un compagno per organizzare la partecipazione a una fiera • Parlare di una fiera • Organizzare e descrivere uno stand • Creare un dialogo per dare e ricevere informazioni su una fiera • Parlare dell'esposizione universale e presentare alcuni monumenti iconici delle esposizioni del passato • Parlare del Guernica di Picasso <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi consigli per organizzare una fiera • Comprendere un testo sull'esposizione universale • Comprendere il modulo di iscrizione a una fiera • Comprendere testi di livello B1+ e B2 su tematiche commerciali, in particolare sulle ferie <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un dialogo per partecipare a una fiera in base alle indicazioni date • Produrre testi per parlare di ferie 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere uno stand • Parlare dell'esposizione universale e presentare alcuni monumenti iconici • Dare e ricevere informazioni in una fiera <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Exposiciones y eventos • Le ferie • Un estand <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La exposición universal • Fitur • El <i>Guernica</i> de Picasso • monumentos de las expo: dos a elección del alumno (pag.121 libro)
Unidad LA GUERRA CIVIL	
ABILITÀ/ CAPACITÀ	
<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali sul Guernica e la guerra civile <p>Produzione e interazione orale (parlato)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commentare e analizzare un'opera d'arte • Parlare del <i>Guernica</i> di Picasso • Parlare della guerra civile spagnola <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di livello B1+ e B2 su tematiche storiche in particolare sulla guerra civile e il Guernica <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un testo espositivo sulla guerra civile • Descrivere il Guernica • Rielaborare le risposte a un testo di comprensione 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare della guerra civile spagnola • Presentare il <i>Guernica</i> di Picasso • Argomentare la propria opinione <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obras de arte • Guerra <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pasados (repaso en contexto) <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • El <i>Guernica</i> de Picasso • <i>Sueño y mentira de Franco</i> • La guerra civil española
Unidad LA BOLSA	
ABILITÀ/ CAPACITÀ	CONTENUTI
<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere video in cui si parla di borsa e crisi internazionali <p>Produzione e interazione orale (parlato)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere cos'è la borsa • Conoscere la storia della borsa e argomentare in proposito • Riconoscere le caratteristiche e le funzioni della borsa e i suoi principali prodotti e parlarne • Parlare di borsa <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. • Comprendere testi relativi alla borsa <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo (parlare di borsa). 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • parlare di borsa e delle crisi economiche • chiedere informazioni in banca su investimenti <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La voz pasiva <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • termini relativi alla borsa <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La borsa e i principali indici mondiali • Le principali borse mondiali e europee • la crisis del '29 • Wall street

<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. •Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. 	
Unidad UNA SEGUNDA VIDA	
ABILITÀ/ CAPACITÀ	CONTENUTI
<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere audio in cui si parla di imprese ecosostenibili • Comprendere dialoghi e trasmissioni radiofoniche sul tema dell'economia sostenibile <p>Produzione e interazione orale (parlato)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere cos'è l'ecosostenibilità • Conoscere e presentare imprese verdi • Capire e spiegare il concetto di riciclo • Capire e spiegare il concetto di logistica inversa • Parlare di filosofia delle imprese ecosostenibili <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. • Comprendere testi relativi alla ecosostenibilità nel commercio <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo (filosofia imprese amiche dell'ambiente). •Utilizzare il lessico di settore •Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • parlare di riutilizzo e riciclo • parlare di logistica inversa • parlare e presentare esempi di imprese ecosostenibili • parlare della filosofia delle imprese verdi <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • ecosostenibilità • riciclare e riusare <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese verdi: BlaBlaCAr y otras empresas sostenibles.

Sassari, _____

Firma della Docente

Maria Gavina Muggiolu

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE V B Afm

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 insegnante: Dessena Filippa

Geometria analitica (retta, parabola, iperbole).

Disequazioni in due incognite.

Funzioni di due variabili.

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA:

La ricerca operativa e le sue fasi.

La classificazione dei problemi di scelta.

I problemi di scelta nel caso continuo.

I problemi di scelta nel caso discreto.

- ◆ Il grafico della funzione obiettivo è una retta.
- Rappresentazione grafica del diagramma di redditività (Punto di equilibrio economico)
- Il grafico della funzione obiettivo è una parabola.
- Il grafico della funzione obiettivo è un'iperbole.
- Il problema delle scorte.

La scelta tra più alternative.

- ◆ Problema di minimo.
- Problema di massimo.

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI.

Il criterio dell'attualizzazione.

- ◆ Investimenti finanziari.
- Investimenti industriali (ricerca della scadenza comune degli investimenti).

La scelta tra mutuo e leasing.

Credito al consumo: TAN (Tasso annuo nominale) e TAEG (Tasso annuo effettivo globale)

PROGRAMMAZIONE LINEARE:

Le disequazioni di primo grado in due variabili.

I sistemi di disequazioni lineari in due variabili.

Problemi di programmazione lineare in due variabili (metodo grafico)

Docente
Filippa Dessena

SCIENZE MOTORIE

CLASSE V B - AFM - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

- Elementi di Antropologia ed Antropometria
- Mutazioni genetiche
- Accrescimento osseo
- Fisiologia apparato respiratorio
- Sistema Piramidale-Extrapiramidale
- Termoregolazione
- Embolia gassosa
- Funzioni del sangue
- Memoria Immunitaria vaccini
- Traumi vascolari
- Traumi articolari
- Traumi muscolari
- Traumi ossei
- Metabolismo energetico
- Omeostasi
- Adattamento all' attività in altitudine
- Effetti dell'affaticamento

Docente
Costantino Dettori

A.S. 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Rubattu Maria Pina	CLASSE	5 B AFM
----------------	--------------------	---------------	--------------------

UNITA' DI APPRENDIMENTO REALIZZATE

RELIGIONE CATTOLICA

N.	UDA	CONTENUTI
1.	I valori fondamentali	I valori I valori costitutivi della persona. La libertà. La responsabilità. L'uguaglianza. L'originalità. La solidarietà. L'onestà. Vivere secondo il Vangelo: antropologia cristiana e solidarietà. Diventare soggetti attivi dell'agire morale. .
2.	La persona e la sua dignità	La persona e la sua dignità. I diritti della persona Le offese alla dignità umana La dignità della persona secondo la visione cristiana
3.	Le domande di senso	L'origine delle domande radicali. Riflessione e discussione su tematiche di valore esistenziale: desideri e attese del mondo giovanile, identità ed esperienza religiosa. Crisi dei valori e ateismo pratico
4.	Il Cristianesimo nel Novecento	Il Concilio Vaticano II e la nascita del dialogo interreligioso. Il dialogo interreligioso e il suo contributo alla pace tra i popoli La religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, alcune problematiche: emigrazione, diritti umani, libertà religiosa. I fondamenti della dottrina sociale della Chiesa. Giustizia sociale, ricerca della pace e riconoscimento delle diversità.
5.	Fede, ragione, e scienza	Rapporto tra scienza e fede. La complementarietà fra sapere scientifico e sapere della fede. Il valore e il rispetto della vita umana: cenni di bioetica.

DATA _____

FIRMA DOCENTE



Educare alla legalità e al contrasto alle mafie

Progetto Educazione Civica Classe 5ª B AFM Anno Scolastico 2022/2023

Il Ministero dell’Istruzione ha inviato a tutte le scuole le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica. A partire dall’anno scolastico 2020/2021, l’insegnamento della educazione civica, trasversale alle altre materie, sarà infatti obbligatorio in tutti i gradi dell’istruzione, a partire dalle scuole dell’infanzia.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l’insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto con almeno 33 ore all’anno dedicate.

Le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica devono riguardare tre assi portanti quali:

- Studio della Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Il Consiglio di Classe, in data /10/2022 suggerisce il seguente percorso che inserisce nei primi due assi: *“Educare alla legalità e al contrasto alle mafie”*

PREMESSA

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili e consentire l’acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza dell’importanza del rispetto delle regole anche nei rapporti economici e sociali. Conoscere e capire i meccanismi delle economie criminali aiuta a riconoscere il fenomeno quando si palesa e a rifiutarlo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Educare alla legalità e al contrasto delle mafie
Finalità	L’obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e consapevoli dei meccanismi che stanno alla base dei fenomeni criminali.
Utenti destinatari	Studenti della classe 5 B afm
Nuclei tematici	Che cos’è la mafia? Che cosa è una economia criminale Le mafie e le economie criminali nel mondo Associazioni anti-mafia: l’esempio di Libera La lotta contro le mafie: le stragi di mafia

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo ● Conoscere le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo ● Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia ● Conoscere le principali figure e organizzazioni anti-mafia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi ● Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso ● Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti ● Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio
<ul style="list-style-type: none"> ● Metodologia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di dati e documenti storici ● Visione di film e filmati storici ● Didattica conversazionale; ● Conversazione orientata; brain storming Dibattito (debate) ● Presentazioni in PowerPoint realizzate dagli studenti Lezione frontale Lettura di testi di diversa tipologia Attività laboratoriale
<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti 	<p>Libri e manuali in adozione, dispense in formato digitale prodotte dal docente, laboratori, Internet (link da scaricare e visionare)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione 	<p><u>Si verificherà</u> l'acquisizione di abilità e conoscenze relative agli argomenti affrontati attraverso prove strutturate; elaborati prodotti dagli alunni utilizzando diversi linguaggi</p> <p><u>Si considereranno</u> l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità dell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni.</p> <p><u>Si valuteranno inoltre</u> la capacità di utilizzare mezzi tecnologici e la creatività nella produzione del compito atteso.</p>

Disciplina	Argomento	Ore per modulo
Diritto ed Economia	La Magistratura Il Pool antimafia	8
Italiano e Storia	La storia della mafia	5
Lingua spagnola	Il narcotraffico	4
Lingua inglese	La mafia negli USA	4
Matematica	Analisi dei dati delle economie criminali	4

COMPITO DI REALTÀ
Ore previste 10

Gli studenti dovranno predisporre e organizzare una visita guidata alla casa museo “Falcone e Borsellino” presso l’isola dell’Asinara.

Referente Educazione Civica
Professoressa Anna Nieddu